

# AIPH 42

## *Progetti di valorizzazione territoriale legati alla memoria della Seconda Guerra Mondiale*

PANEL COORDINATO DA **MIRCO CARRATTIERI** (ISTORECO)

---

### **ABSTRACT**

La Seconda Guerra Mondiale è stato un evento cesura nella storia Europea del Novecento. Anche l'Italia, per la sua peculiare vicenda storica e per le sofferenze patite sul suo suolo nazionale, è stata profondamente segnata da questa vicenda. La valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e l'attenzione per la memoria del Novecento fanno di questo tema un elemento centrale per il turismo culturale sul nostro territorio, finora variamente valorizzato.

In questo panel ci proponiamo di indagare alcune esperienze significative, svoltesi o in corso in alcune aree chiave del paese, in particolare per la storia della Seconda Guerra Mondiale (le Alpi, la Linea Gotica, la Linea Gustav). L'obiettivo è mostrare le potenzialità e anche le difficoltà del turismo storico nel nostro paese, fissando l'attenzione sui diversi soggetti coinvolti, sulle pratiche consolidate, sugli sviluppi possibili. Il panel è sostenuto dalla rete Paesaggi della Memoria.

### *L'esperienza di Memoria delle Alpi*

**MASSIMO CARCIONE** (REGIONE PIEMONTE)

---

L'esperienza del progetto Interreg Alcotra "La Memoria delle Alpi" (2003-2007), coordinato dalla Regione Piemonte e dall'IEP dell'Université de Grenoble ha consentito di coordinare e mettere in relazione tra loro tutte le più importanti e interessanti realtà museali, memoriali e di documentazione dell'area alpina tra Piemonte, Liguria, PACA, Rhone Alpes e Cantone di Losanna, costruendo una fitta e ricchissima rete di Centri di documentazione multimediali e di "Sentieri della Libertà", oltre naturalmente a pubblicazioni, convegni e mostre. La Benedicta e Fondotoce in Piemonte, il Memorial di Vassieux nel Vercors ne sono

i poli più distanti ma più rilevanti dal punto di vista dell'investimento e della fruizione. Oggi quella rete necessita di un aggiornamento istituzionale e tecnologico, e magari anche di un'estensione che potrebbe iscriversi nelle politiche di coesione e sviluppo della nuova macroregione alpina Eusalp.

## *Progetti di valorizzazione territoriale sulla Seconda guerra mondiale in area emiliana*

**MIRCO CARRATTIERI** (MUSEO DELLA REPUBBLICA DI DI MONTEFIORINO E DELLA RESISTENZA ITALIANA)

---

L'Emilia Romagna ha vissuto in maniera particolarmente intensa (e drammatica) l'esperienza della Seconda guerra mondiale, che ha lasciato importanti tracce materiali e un ingente patrimonio immateriale. Diversi soggetti (enti locali, istituti storici, associazioni culturali) sono impegnati nella loro promozione e valorizzazione. Questa relazione si propone di presentare problematicamente alcune esperienze recenti, per lo più legate al Settantesimo della Liberazione. In particolare si farà riferimento ai progetti *ResistEnza – La via della Libertà* e *Da Montefiorino alla Linea Gotica*.

## *Liberation Route arriva in Italia*

**CARLO PUDDU** (LIBERATION ROUTE ITALY)

---

Liberation Route è un progetto internazionale che prevede la valorizzazione culturale e turistica dei luoghi della Seconda Guerra Mondiale liberati dagli eserciti alleati. La proposta viene dalle nazioni alleate e si è sviluppata in una rete internazionale che tocca ormai l'intera Europa. Da quest'anno è attiva anche una sezione italiana. In questo intervento si intende presentare l'iniziativa e le sue potenzialità, calandola nel contesto italiano della Linea Gotica.

## *Il cammino della memoria e altri progetti in corso sulla Linea Gustav*

**CRISTINA CANNONE** (COOPERATIVA TERRA COSTE)

---

Il nostro progetto si propone di vivere la storia percorrendo i luoghi della memoria a contatto con la natura, apprezzando i paesaggi che fecero da sfondo al secondo conflitto mondiale in Abruzzo. Abbinare l'aspetto storico alla natura, allo sport e al turismo lento risulta essere una carta vincente per sensibilizzare un sempre più ampio bacino di utenza alla riscoperta del recente passato. L'iniziativa si va a inserire in un quadro più ampio di progetti che negli ultimi anni hanno recuperato il valore memoriale e il potenziale culturale della Linea Gustav.